

**Comune di Frattamaggiore**  
**Provincia di Napoli**

**Trascrizione Seduta  
Consiglio Comunale  
del 28 Settembre 2012**

**I lavori iniziano alle ore 20:55, assiste il Segretario Generale dott.ssa Patrizia Magnoni. Presiede la seduta il consigliere Luigi Grimaldi ed all'appello nominale risultano presenti:**

- 1) Russo Francesco - sindaco -
- 2) Capasso Orazio
- 3) Di Marzo Domenico
- 4) Praticò Natale
- 5) Pellino Enzo
- 6) Vitagliano Carlo
- 7) Del Prete Francesco
- 8) Ruggiero Vincenzo
- 9) Capasso Raffaele
- 10)Pezzella Giuseppe
- 11)Limatola Sossio
- 12)Lupoli Luigi
- 13)Pagliafora Alberto
- 14)Del Prete Pasquale
- 15)D'Ambrosio Giuseppe
- 16)Grimaldi Luigi
- 17)Cesaro Nicola
- 18)Del Prete Giuseppe
- 19)Pezzullo Carmine
- 20)Granata Michele
- 21)Pezzullo Camillo
- 22)Ratto Gaetano

**Risultano assenti:**

- 1) Di Marzo Aniello
- 2) Barbato Daniele
- 3) Del Prete Marco Antonio
- 4) Parolisi Raffaele
- 5) Costanzo Orazio
- 6) Grimaldi Teore Sossio
- 7) Aveta Pasquale
- 8) Giametta Sirio
- 9) Alborino Gennaro

**Il Segretario Generale:** 22 presenti, 9 assenti. La seduta è valida.

**Inno Nazionale.**

**Il Presidente:** prima di passare all'ordine del giorno e le varie comunicazioni volevo dare un attimo la parola all'assessore Luigi Del Prete per quanto riguarda il regolamento per la visione. Se voleva aggiornarci un attimo, assessore.

**Assessore Luigi Del Prete:** buonasera. Era solo una comunicazione che da stasera è ufficialmente aperta la trasmissione in streaming dei Consigli Comunali del Comune di Frattamaggiore, che deve essere, chiaramente, iniziata dal Presidente del Consiglio Comunale con una comunicazione ufficiale; in questo caso fondamentalmente per avvertire anche il pubblico, che non può essere ripreso durante la trasmissione in streaming. Grazie.

**Il Presidente:** grazie. Passiamo alle comunicazioni. "Ai consiglieri comunali del PD, al sindaco dott. Francesco Russo, al Presidente del Consiglio Comunale Luigi Grimaldi, al segretario generale del Comune di Frattamaggiore. Il sottoscritto Ruggiero Vincenzo, consigliere comunale eletto nel Partito Democratico, per sopraggiunti impegni personali rassegna le proprie dimissioni dalla carica di capogruppo. Ringraziando il gruppo consiliare del PD per la fiducia accordatami per questo ruolo così prestigioso. 17 settembre 2012". Abbiamo una comunicazione per quanto riguarda il prelevamento dal fondo di riserva ordinario. "Come è noto negli enti locali nell'istituzione dell'Art. 166 del Testo Unico 267/2000 iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 % del totale delle spese correnti inizialmente ivi previste. Il fondo è utilizzato per fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio o carenze ed interventi di spese correnti verificatesi dopo l'approvazione dello strumento contabile. Il prelievo del fondo indicato può essere effettuato sino al termine dell'esercizio con delibera di Giunta comunicato poi all'organo consiliare. In virtù di tale dettame la Giunta Comunale con deliberazione N. 110 del 14/11/2012, giuridicamente efficace, allo scopo di affrontare in tempi brevi delle autonomie locali ha disposto di prelevare la somma di euro 1300 dal capitolo 2480, fondo di riserva, per impinguare quello di cui al capitolo 388, partecipazione dell'associazione ANCI, AIERE e Consorzi. Tale disposto trova ragione d'essere in quanto il capitolo di spesa su scritto risultava insufficiente ad assicurare la causale indicata. Rimetto pertanto in allegato copia del deliberato di Giunta indicato con invito a comunicare detto prelevamento all'organo consiliare nella sua prossima adunanza. Il dirigente del primo settore dott.ssa Sorgente". Un'altra nota a firma dei consiglieri comunali, e riguarda la seduta monotematica "problematica roghi tossici". "I sottoscritti consiglieri comunali in riferimento alla richiesta di Consiglio Comunale con prot. 17762 dell'11 settembre 2012 intendono fissare una seduta monotematica con un solo ordine del giorno <<problematica roghi tossici ed eventuali provvedimenti>>. La richiesta è firmata dai consiglieri: Barbato Daniele, Del Prete Franco, Pellino Enzo, Michele Granata, Costanzo Orazio, D'Ambrosio Giuseppe, Luigi Lupoli, Praticò Natale ed Aveta Pasquale".

**Consigliere Enzo Pellino:** Presidente, nell'ambito delle comunicazioni.

**Il Presidente:** sì.

**Consigliere Enzo Pellino:** il capogruppo del partito Democratico viene garantito dalla presenza del consigliere anziano Orazio Capasso.

**Il Presidente:** quindi noi come primo ordine del giorno, riepilogando, avevamo la "problematica dei roghi tossici discussione". C'era questa richiesta a firma di circa 10 consiglieri comunali, che chiedevano di svolgere per questa questione una seduta monotematica. Quindi se non ci sono osservazioni degli altri consiglieri non firmatari penso che all'unanimità il Consiglio comunale decide di spostare la seduta monotematica, che convocheremo al più presto, entro 15 giorni, con l'argomento "roghi tossici", come unico argomento all'ordine del giorno. Se non ci sono obiezioni quindi invito il segretario a registrare sul brogliaccio il rinvio di questo capo all'unanimità e con una seduta monotematica.

**Consigliere Michele Granata:** Presidente, perdonami. Da qui a 15 giorni o il 5 ottobre, come è indicato nella

nota? E' stata indicata anche una possibile data. 5 ottobre o 15 giorni a decorrere da oggi?

**Il Presidente:** sempre in maniera molto democratica, stanno tutti i capigruppo presenti, se vogliamo fare il 5 ottobre facciamo il 5 ottobre. C'è soltanto un impedimento, se ricordavo bene la dottoressa era impegnata di sera, o facciamo giovedì o lunedì, se era possibile. Lo fissiamo lunedì, ci vediamo un attimo, ci sta la conferenza e fissiamo. Va bene. Allora lo fissiamo lunedì, a data da stabilire, entro 15 giorni. Ringrazio i consiglieri per la disponibilità data. La parola a Pasquale Aveta.

**Consigliere Pasquale Aveta:** grazie Presidente. Buonasera a tutti. Presidente, vorrei presentare una mozione che ne possiamo discutere anche nel prossimo Consiglio Comunale per non disturbare l'organizzazione di lavoro che hai tu preparato. E' una cosa che ci tenevo da tanto tempo e per questo argomento ho iniziato fin dal 2010 l'opera di modifica dello Statuto e la redazione del regolamento per i referendum comunali consultivi e propositivi. La mozione riguarda la pedonalizzazione del corso Durante all'incrocio con via Niglio fino all'incrocio con via Cumana, piazza Riscatto, con riserva di accesso ai soli residenti e ai mezzi autorizzati; chiusura al traffico della piazza Umberto I Con corridoio su via Genoino per disimpegno dei residenti dal Corso Durante e strade limitrofe, mantenimento dei sensi di circolazione secondo il vigente piano traffico comunale. Mi dispiace leggerla, purtroppo la mozione è scritta non è orale, la devo leggere per forza: "Premesso che è prerogativa principale della politica locale il governo della città. Per questo fine nei sistemi democratici si indicano consultazioni elettorali per eleggere i rappresentanti del popolo, che costituiscono e vivificano gli organi di governo sulla base di un programma, sintesi delle aspirazioni e dei bisogni della città. In questo processo di sintesi un ruolo fondamentale viene svolto dai partiti e dalle altre formazioni politiche e sociali, consapevoli che il buon governo nasce dall'assunzione delle istanze che provengono della realtà civile e dalla capacità di un gruppo dirigente di sistamarle organicamente come tasselli in un mosaico in un modello ed una concezione della città. Considerato che l'insediamento urbano nacque come esigenza umana quando da un'economia basata sulla caccia, raccolta occasionale dei prodotti della terra e sulla pastorizia, si passò all'economia basata sull'agricoltura, che richiedeva un ambiente stabile e organizzato della vita civile. La città delle origini era costituita dalle campagne, centro produttivo della ricchezza, e dal centro urbano, dove la gente migliore amministrava e svolgeva le funzioni pubbliche. Con lo sviluppo del Comune medievale la città divenne mercantile, cioè sede delle banche, del commercio e della produzione artigianale. Con la problema rivoluzione industriale la città divenne anche sede delle industrie minerarie e manifatturiere. Nell'epoca moderna, con il riconoscimento della persona e degli suoi inalienabili diritti, la città è diventata luogo di produzione di beni e servizi, di lavoro, di formazione, di assistenza, di amministrazione politica e giudiziaria, di sviluppo delle iniziative sociali, religiose, culturali, chi pratica lo sport, tempo libero, etc. etc.. Ritenuto che tutte le citate attività hanno un forte impatto con l'ambiente urbano in tema di mobilità veicolare, inquinamento dell'area, dell'acqua, della terra (rifiuti), di consumo da energia. Che tutto questo richiede un nuovo modello di città, molto più complesso rispetto alla città degli antichi. Una città intelligente e tecnologica, una smart city secondo una concezione urbanistica moderna, capace di coniugare positivamente le nuove aspettative di vita con la richiesta di valorizzazione del tessuto economico, sociale e culturale, ambientale, abitativo e gestionale. Che in questa ottica la parte del centro storico individuato in oggetto rappresenta una parte della città che va migliorata nella funzione di luogo di identità socioculturale, di incontro della cittadinanza e degli abitanti dei centri limitrofi, di iniziative politiche, religiose, sociali, culturali e imprenditoriali. L'intenso traffico veicolare che lo attraversa costituisce un danno alla funzione predetta. Tutto sopra quanto premesso e visto il Consiglio Comunale si impegna a adottare un atto di indirizzo per la realizzazione di una zona pedonale, come specificato in oggetto, e di promuovere un referendum comunale consultivo in modo che la cittadinanza partecipi attivamente all'approvazione dello stesso. Il sindaco e la Giunta si impegnano a presentare la relativa proposta di deliberazione corredata dal progetto preliminare ed i relativi pareri da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Pasquale Aveta, consigliere capogruppo di Impegno Popolare".

**Il Presidente:** la mozione può essere discussa anche al prossimo Consiglio Comunale, così c'è la possibilità ai capigruppo di esaminare per intero la proposta nella sua interezza e, quindi, nel prossimo Consiglio Comunale, previa la conferenza dei capigruppo, ne discuteremo. Se non ci sono interventi per quanto riguarda la canonica fase delle interrogazioni o interpellanze. Pasquale Del Prete.

**Consigliere Pasquale Del Prete:** buonasera a tutti. La mia voleva sostanzialmente essere una sollecitazione

perché penso e ritengo che ne avrà intenzione nei prossimi giorni, come tutti ben sapete, anche gli altri capigruppo abbiamo avuto una comunicazione da parte dei sindacati di riprendere un attimino il discorso relativo agli LSU. Quindi mi rendo conto che il problema della stabilizzazione, come detto anche in altri contesti, non è che lo possiamo risolvere qui noi a Frattamaggiore, ma ritengo che quanto meno un tavolo di concertazione e di ascolto di quelle che sono le problematiche che ci vengono tanto dai sindacati e tanto da coloro i quali rivestono questo ruolo da LSU da ben 17 anni, credo che sia doveroso e giusto da parte nostra. Proprio nell'ambito di questa problematica mi veniva sollecitato da parte degli LSU che rivestono un ruolo fondamentale per quanto riguarda l'ambito scolastico, perché non se i più sapranno, noi da anni praticamente "pressiamo" una serie di signore che rivestono il ruolo di LSU come attività di sostegno a quelle che sono le attività didattiche. La sollecitazione che mi preme di fare all'assessore De Rosa in quanto assessore al Personale è quello di prendere in considerazione nell'ambito dell'integrazione che si sta svolgendo per altre competenze, sempre legate agli LSU, di ritenere ed anche giusto e doveroso riconoscere un qualcosa, anche con una dovuta calendarizzazione, a questi signore che assolvono un ruolo che ormai è divenuto fondamentale. Mi arriva qualche notizia che addirittura c'è qualche dirigente scolastico, in particolare mi sembra il dirigente scolastico della Genuino, che invita queste signore a poter compiere anche delle operazioni che vanno oltre quelle che sono le proprie competenze. Quindi se possiamo in un momento anche di crisi economica, nell'ambito anche della nostra crisi strutturale economica che attraversa questo ente locale, riconoscere al pari di altri settori la famosa integrazione. Quindi siamo già a ridosso successivamente all'equilibrio di bilancio, siamo quasi a fine anno economico, quindi se c'è ancora qualcosa da poter dare di riconoscimento in ordine economico pregherei tanto l'assessore, tanto gli organi competenti a poterlo prendere in considerazione. Grazie.

**Il Presidente:** ringraziamo il consigliere Pasquale Del Prete.

**Continua il Presidente:** se non ci sono altri interventi passiamo all'approvazione verbali delle sedute precedenti, 18 e 27 luglio 2012, argomenti dal N. 14 al N. 22. Si procede alla votazione per appello nominale.

1) Russo Francesco - sindaco -	Vota:	SI
2) Capasso Orazio	Vota:	SI
3) Di Marzo Domenico	assente	
4) Di Marzo Aniello	assente	
5) Barbato Daniele	assente	
6) Praticò Natale	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Vitagliano Carlo	Vota:	SI
9) Del Prete Francesco	Vota:	SI
10) Del Prete Marco	assente	
Antonio		
11) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
12) Parolisi Raffaele	assente	
13) Capasso Raffaele	Vota:	SI
14) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
15) Limatola Sossio	Vota:	SI
16) Lupoli Luigi	Vota:	SI
17) Costanzo Orazio	assente	
18) Pagliafora Alberto	Vota:	SI
19) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
20) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
21) Grimaldi Luigi	Vota:	SI
22) Grimaldi Teore Sossio	assente	
23) Aveta Pasquale	Vota:	SI
24) Cesaro Nicola	Vota:	SI
25) Del Prete Giuseppe	Vota:	SI
26) Pezzullo Carmine	Vota:	SI
27) Granata Michele	astenuto	
28) Giametta Sirio	assente	
29) Alborino Gennaro	assente	
30) Pezzullo Camillo	astenuto	
31) Ratto Gaetano	astenuto	

**Il Segretario Generale:** 19 favorevoli e 3 astenuti. Si approva.

**Il Presidente:** ripeto: 19 favorevoli, 3 astenuti. Il capo viene approvato.

**Continua Il Presidente:** passiamo al capo N. 3: "Ratifica delibera di Giunta Comunale N. 102 del 14/8/2012 ad oggetto: variazione di bilancio, aumento della dotazione finanziaria del capitolo 187/3 per la realizzazione del soggiorno climatico in favore degli anziani".

**Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione sul punto in oggetto allegata agli atti del Consiglio.**

**Il Presidente:** ci sono interventi su questo capo? Michele Granata.

**Consigliere Michele Granata:** innanzitutto buonasera a tutti e buonasera a quei pochi o quei tanti che ci ascoltano in diretta, che compensano largamente i vuoti presenti nel Consiglio e presenti tra il pubblico, a conferma che ormai i Consigli Comunali stanno diventando una stanca litania. Giova ricordare che ci troviamo riuniti alla vigilia del 30 settembre soltanto in omaggio e in ossequio ad un adempimento tecnico-politico, che è la salvaguardia degli equilibri di bilancio, altrimenti chissà quando ci saremmo rivisti. E meno male che le norme in qualche modo consentono ancora in maniera obbligatoria di convocare i Consigli Comunali Consigli. Consigli Comunali come i nostri hanno perso ogni stimolo ed ogni ruolo, in cui c'è un appiattimento totale tra maggioranza ed opposizione. Quel po' di opposizione che c'è ancora in vita, meno male aggiungerei, ed aggiungerei anche viva la democrazia. Altrimenti qua ci ritroveremmo di qui a poco a votare ormai ogni atto, anche dove ci sono più elementi di divisione che elementi di unione, quasi sempre ad unanimità. Le unanimità, che poi diventano unanimismi, poi sono sempre appiattimenti, non è una buona cosa. Non è una buona cosa per chi adotta gli atti principali e, cioè, l'organo esecutivo e la Giunta; non è una buona cosa per la politica in generale; non è una buona cosa neanche per la città, perché gli atti poi non sono mai perfezionati fino in fondo. Non esistono atti perfetti ma non sono perfezionati. Su questo aspetto lungi da me l'idea di alimentare una polemica politica, perché altrimenti può sembrare quasi che diventa un fatto personale tra me e il mio vicino di casa Luigi Lupoli. Ma credo che una volta tanto dovremmo cercare, quando si sbaglia, di fare anche qualche autocritica. Credo che in politica la cosa più bella è ammettere di aver sbagliato. Io credo che al consigliere Lupoli va dato pubblicamente atto di essere stato sul fronte delle Politiche Sociali un innovatore, anche perché c'è una deformazione professionale, essendo il gestore di un patronato sovracomunale è anche il più esperto in mezzo a noi delle vicende che hanno a che fare con le Politiche Sociali. Però enfatizzare la vicenda dei bonus bebè, prendersi legittimamente gli spazi necessari anche sulla stampa, accendere capitoli di bilancio per cifre irrisorie, perché parliamo questa volta con lo striminzito bilancio che abbiamo, di una somma pari ad appena 10 mila euro. Arrivare però dopo qualche mese dall'approvazione del bilancio, siamo al 27 luglio alla vigilia delle partenze estive, precettare la Giunta il 14 agosto alla vigilia di Ferragosto per consentire anche lì, è un fronte importante, il fronte degli anziani e, quindi, l'esigenza di mandare gli anziani meno abbienti al soggiorno climatico, e tagliare questa voce con una motivazione risibile, in cui, ahimè, purtroppo, per ragioni che non riesco a comprendere vota a favore anche l'ottimo assessore Luigi Capasso, riferimento diretto di Italia dei Valori in Giunta, quindi praticamente ad unanimità con l'assenza intelligente del sindaco, che non poteva fare altrimenti, si decrementa e quindi si cancella, perché si tratta di questo, non c'è più il capitolo del bonus bebè, quindi si cancella, diciamo le cose con il nome e cognome preciso. Quindi il bonus bebè non c'è più con una motivazione risibile e per chi legge gli atti si scopre che esiste l'assegno di maternità. Questo esiste da un bel po' di anni, già prima dell'innovazione del bonus bebè da parte del consigliere Lupoli. Quindi è la solita vicenda della coperta corta, gira e rigira si taglia un servizio, se ne inventa un altro, si dà la notizia ai giornali, la settimana dopo si ritorna indietro. E' la conferma ulteriore che ormai siamo costretti per assicurare un minimo di degente ordinaria amministrazione saremo costretti spesso e volentieri a fare le variazioni di bilancio. Questa qua è proprio clamorosa. Io mi rendo conto siamo tra pochi intimi. Mi rendo conto che appartengo al campo di quei consiglieri che ormai non hanno più stimoli. Sarà un fatto anche anagrafico ma delle cose sono politicamente insopportabili, dal punto di vista amministrativo inqualificabili, e credo qualche cittadino ancora attento, mi auguro tanti, assessore Del Prete, vorranno avvalersi di questo moderno mezzo tecnologico di visione dei Consigli Comunali, si rendano conto che...

**Il Presidente:** entra il sala Aniello Di Marzo.

**Consigliere Michele Granata:** e voglio augurarmi sul serio che l'occasione di poter dialogare con la cittadinanza attraverso questo nuovo strumento ci dia la possibilità di essere un poco più seri di come siamo

stati fino ad adesso. Con queste premesse ovviamente non possiamo che anticipare il nostro, che non può che essere contrario.

**Il Presidente:** procediamo con la votazione per appello nominale "ratifica delibera di Giunta Comunale N. 102 variazione di bilancio".

1) Russo Francesco - sindaco -	Vota:	SI
2) Capasso Orazio	Vota:	SI
3) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
4) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	assente	
6) Praticò Natale	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Vitagliano Carlo	Vota:	SI
9) Del Prete Francesco	Vota:	SI
10) Del Prete Marco Antonio	assente	
11) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
12) Parolisi Raffaele	assente	
13) Capasso Raffaele	Vota:	SI
14) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
15) Limatola Sossio	Vota:	SI
16) Lupoli Luigi	Vota:	SI
17) Costanzo Orazio	assente	
18) Pagliafora Alberto	Vota:	SI
19) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
20) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
21) Grimaldi Luigi	Vota:	SI
22) Grimaldi Teore Sossio	assente	
23) Aveta Pasquale	Vota:	SI
24) Cesaro Nicola	Vota:	SI
25) Del Prete Giuseppe	Vota:	SI
26) Pezzullo Carmine	Vota:	SI
27) Granata Michele	Vota:	NO
28) Giametta Sirio	assente	
29) Alborino Gennaro	Vota:	NO
30) Pezzullo Camillo	astenuto	
31) Ratto Gaetano	Vota:	NO

**Il Presidente:** la variazione viene approvata con 21 voti favorevoli, 3 assenti, 1 astenuto e 3 contrari. La parola a Gaetano Ratto per la dichiarazione di voto.

**Consigliere Gaetano Ratto:** buonasera amici consiglieri comunali, signor Presidente, signor sindaco, assessori, pubblico in sala. Una precisazione perché appare doverosa e si ricollega strettamente alle parole del capogruppo Michele Granata. Ovviamente il nostro non è un voto contrario all'iniziativa del soggiorno estivo degli anziani, quanto piuttosto ad una modalità assolutamente immorale di copertura di questa spesa con la sostituzione di questo giusto impegno di spesa con quello del bonus bebè. Sottolineo ancora una volta l'iniziativa dell'amico consigliere Luigi Lupoli, che ancora una volta viene mortificata nei fatti dall'amministrazione pseudo di Centrosinistra. E' evidente che il nostro voto contrario a questa iniziativa fa il pari con l'eguale atteggiamento che noi abbiamo rispetto al bilancio di previsione, che è stato approvato, ed ancora una volta con lo scandaloso spreco di risorse che c'è stato in quell'occasione e che ha visto complice l'intera maggioranza. Un quesito su tutti: come mai questa necessaria spesa riferita al soggiorno estivo degli anziani non è stata coperta imputando la spesa alla macchina di rappresentanza istituzionale? Ancora una volta sollevo al segretario comunale ed al Presidente del Collegio dei Revisori il quesito, ancora non risolto, se si tratta di un contratto di noleggio, così come vuole la relazione del Collegio dei Revisori, ovvero un leasing



come si diceva nel corso dei lavori dello scorso Consiglio Comunale. Nell'uno e nell'altro caso si tratta sicuramente dell'applicazione del pseudo programma di Centrosinistra di quest'amministrazione, che ancora una volta ha dato migliore prova di vicinanza ai bisogni della cittadinanza. Grazie.

**Il Presidente:** ringraziamo il dott. Ratto per l'intervento.

**Continua Il Presidente:** passiamo al capo N. 4: "Art. 193 del Testo Unico, salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi, gestione finanziaria 2012". Passo la parola all'assessore per la lettura.

**Assessore De Rosa:** signori consiglieri, Presidente, colleghi della Giunta, sindaco. Come illustrazione dell'argomento, come anticipava già il consigliere Granata, si tratta di una scadenza di legge che per quest'anno diventa un atto veramente molto tecnico data l'assoluta vicinanza tra l'approvazione del bilancio di previsione, che è avvenuta il 27 di luglio, e la scadenza che pone la legge del 30 settembre per la verifica della sussistenza degli equilibri di bilancio e l'attuazione del programma dell'amministrazione. Quindi è un atto ripetitivo rispetto all'approvazione del bilancio, anche se come elementi pregnanti c'è stata la conferma ulteriore che in tutte le manovre del governo i primi ad essere penalizzati sono gli Enti Locali. Infatti noi in sede di conversione del decreto sulla revisione della spesa abbiamo avuto un ulteriore taglio di 549.320 rispetto agli stanziamenti programmati, ma più che programmati previsti per legge, in sede di redazione di bilancio per finanziare il terremoto nell'Emilia. Fortunatamente c'è stato un maggior gettito dell'IMU sulla prima e sulla seconda casa, per cui con queste maggiori entrate si è potuto compensare al 90% la diminuzione dei trasferimenti statali, per cui il danno è stato limitato. Anche se speravamo, dato che c'era stato il contributo dei cittadini, che la maggiore entrata da IMU, prima e seconda casa, potesse essere destinata ad erogare maggiori servizi, migliorare delle attività già programmate e quant'altro. In tutto questo discorso di riequilibrio resta sospeso solamente l'ulteriore adempimento dell'istituzione del Fondo Svalutazione Crediti previsti sempre dallo stesso decreto. Ci auguravamo che in sede di conversione fosse cancellato, invece è rimasto. Quindi è un'altra palla al piede che ci portiamo, però è un atto che richiede tempo, nel senso che per essere obiettivi, legittimi, ma soprattutto attenti nel cancellare dei residui attivi, poiché riguarderà tutti i residui attivi relativi al quinquennio precedente, l'ufficio sto portando avanti un lavoro di approfondimento residuo per residuo, proprio perché nel caso in cui fosse riscuotibile allora non andrà a confluire sul fondo e, quindi, a penalizzare l'ente; nel caso in cui ci fossero dubbi andrà inserito nel Fondo Svalutazione per il 25%. Questa è la relazione sulla situazione attuale politica, economica, finanziaria con proiezione anche sul Fondo Svalutazione Crediti. Se volete leggo la proposta di delibera, che -come dire- è un'enunciazione di numeri. Purtroppo non c'è nulla a livello di esposizione che potesse cogliere l'attenzione del Consiglio Comunale. Posso dire che agli atti ci sono le relazioni dei dirigenti sia per quanto riguarda il riferimento alla salvaguardia del bilancio, sia per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi dell'amministrazione. Se il Consiglio Comunale vuole io leggo tutta quanta, senza problemi, la proposta di delibera.

**Consigliere Gaetano Ratto:** una domanda soltanto: ma oltre all'esposizione dell'assessore De Rosa, che ringrazio, c'è un'esposizione anche sullo stato di attuazione dei programmi oltre che sull'equilibrio di bilancio? Oltre i numeri c'è anche un'esposizione dell'amministrazione sullo stato di attuazione dei programmi?

**Assessore De Rosa:** per legge è sempre il dirigente di settore che attesta pure se c'è il rispetto dello stato di attuazione del programma dell'amministrazione, perché in effetti il dirigente è anche il destinatario del PEG e, quindi, sulla base degli obiettivi programmatici, sullo stato di attuazione, è il dirigente che si esprime con le attestazioni che sono agli atti. Poi è chiaro che è il Consiglio Comunale che è sovrano nella decisione finale.

**Consigliere Gaetano Ratto:** assessore, la ringrazio, apprezzo la sua buona volontà sul piano tecnico, ma qui oltre al fatto tecnico, sul quale mi farà piacere intervenire dopo, esiste anche un fatto politico. Quindi penso che come tutte le delibere attinenti al bilancio oltre al fatto tecnico sia soprattutto in questa sede rilevante il fatto politico. Allora la domanda che rivolgo all'amministrazione: se accanto al fatto tecnico, sul quale anche interverremo, esiste una relazione politico-amministrativa sullo stato di attuazione del programma dell'amministrazione di questa maggioranza.

**Consigliere Michele Granata:** Presidente, scusami. Con molta serenità anche perché il clima è sereno, ci mancherebbe. C'è da sottolineare sicuramente l'aspetto politico, e su questo poi quando farà l'intervento tecnico il dott. Ratto ci ritornerà. A me interessa sapere dall'assessore De Rosa la cartella della dott.ssa Sorgente, dirigente primo settore, in cui in qualche modo per quanto riguarda il suo settore ci fa conoscere lo stato di attuazione dei programmi, c'è la parte finale di questa cartella molto scarna, denominato allegato A), una paginetta, in cui la dott.ssa Sorgente testualmente dice "per quanto attiene la necessità di ulteriori risorse

finanziarie per il completamento delle attività di settore si segnala quanto segue: in conformità all'Art. 27 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro 2000 del comparto degli Enti Locali ed in conformità al vigente regolamento della Civica Avvocatura, deve essere costituito il fondo per la corresponsione dei compensi professionali dovuti a seguito di sentenze favorevoli all'ente. Le risorse costituenti detto fondo confluiscono nel fondo costituito per finanziare il salario accessorio del personale dei livelli. Per l'anno 2012 la consistenza del fondo è determinabile in euro 50 mila calcolato sulla base degli esiti delle sentenze". La domanda è questa, perché la Sorgente in questo è stata molto generica: per il suo finanziamento, cioè per il finanziamento di questo fondo, le risorse necessarie possono essere prelevate dal capitolo 40. Qual è questo capitolo 40? Che cosa era previsto? 2E transitare sul capitolo 2495 con destinazione vincolata". E' vero che forse parliamo anche di PEG, ma quale era questo capitolo?

**Assessore De Rosa:** il capitolo è stipendi ed assegni personali e servizi generali.

**Consigliere Michele Granata:** perché si presumeranno una serie di licenziamenti in più?

**Assessore De Rosa:** no, evidentemente questo capitolo era stato sovrastimato probabilmente.

**Il Presidente:** dott. Granata, scusami se interrompo, volevo al segretario generale se era stata invitata anche la dottoressa Volpicelli, perché non è venuta, perché è assente, se è assente non motivata.

**Il Segretario Generale:** è stato inviato l'invito alla dott.ssa Volpicelli e ai Revisori dei Conti, che prima erano presenti sono stati qui. Io l'ho mandata anche a lei una nota.

**Il Presidente:** quindi la dott.ssa Volpicelli è assente ingiustificata.

**Il Segretario Generale:** io ho chiesto al Presidente di invitare il dirigente. Ho chiesto di invitarlo.

**Il Presidente:** quindi chiedo di mettere a verbale che la dott.ssa Volpicelli è assente e la prossima volta che si riunisce il Nucleo di Valutazione, visto che la dott.ssa Volpicelli è una delle maggiori destinatarie di questi grandi successi dell'amministrazione finanziaria frattese, di tener conto che la dott.ssa stasera, in un momento così importante per l'approvazione della salvaguardia degli equilibri, è assente.

**Consigliere Michele Granata:** Presidente, perdonami, a proposito di organi di controllo interni all'ente, il Nucleo di Valutazione è completo o incompleto?

**Il Presidente:** è incompleto adesso.

**Consigliere Michele Granata:** incompleto. Quando si procederà alla nomina delle Parti?

**Il Presidente:** è per decreto sindacale.

**Consigliere Michele Granata:** quando verrà fatto il decreto sindacale?

**Il Presidente:** dott. Ratto vuole reintervenire? O va bene così, metto a votazione? Aveta Pasquale.

**Consigliere Pasquale Aveta:** sinceramente io non rispondo per nessuna maggioranza. La maggioranza penso che abbia tutti i requisiti ed i presupposti per dare le giuste risposte. Io rispondo per la mia parte politica, per il mio gruppo di Impegno Popolare, nel quale con coerenza e con coraggio ne ho portato la linea politica avanti anche affrontando le critiche ed i giusti equivoci che la nostra posizione poteva ingenerare nella popolazione. Ma alla verifica dei fatti, lo dico con orgoglio, che il nostro è stato l'unico gruppo coeso che ha cercato di dare stabilizzazione a un ambiente amministrativo che aveva forti fibrillazioni e dall'opposizione e dalla maggioranza. Quindi abbiamo fatto un'azione di cuscinetto nell'interesse della città. Abbiamo assorbito rivendicazioni giuste da parte degli amici della PdL e fibrillazioni a volte ingiustificate da parte di chi aveva

vinto le elezioni e doveva con serenità e con coraggio affrontare i severi problemi che la nostra realtà ci pone. Ma più che andare a fare una doppia revisione dei conti e, quindi, fare un discorso di contabilità, che non è nostro compito, ma è compito di altre istituzioni che noi con il nostro voto costituiamo, penso che il nostro deve essere un apporto politico di proposta. Perché se è vero che su un piccolo territorio siamo opposizione, sul grande territorio siamo maggioranza. E un grande partito deve comunque calare nel territorio per cercare poi di rimuovere quelle difficoltà. E sinceramente io non ho visto partiti che hanno gestito enti sovracomunali calare sul nostro territorio con proposte, con risorse, con iniziative, tranne qualche riconoscimento personale, a noi fa piacere l'abbiamo riconosciuto l'amico Gaetano Ratto. Ma tranne questo riconoscimento personale noi non abbiamo visto nessuna azione di un partito che regge la Provincia, regge la Regione, nessuna azione concreta a vantaggio del nostro territorio. Quindi l'opposizione attraverso l'azione di maggioranza in altre sedi non è stata fatta. Cioè alla fine noi abbiamo dovuto risolvere i problemi gravosi della città con le piccole risorse messe a disposizione e che sono sopravvissute a questa tempesta finanziaria che ha travolto un poco tutte le nazioni, le Regioni, le Provincie e, quindi, anche i Comuni. La famigerata IMU che tutti quanti attaccano nelle sedi comunali, alla fine tutti quanti l'hanno accettata, perché poi la legge la fa il Parlamento. L'attuale Parlamento legittima questo governo, questo governo ha proposto l'IMU tutti i partiti l'hanno approvata. Adesso non capisco perché le forze a livello locale invece di andare nei partiti a fare casino, andiamo nelle amministrazioni a creare ancora più fibrillazione ai sindaci, che già loro stanno in difficoltà, tutti i sindaci, Centrodestra e Centrosinistra. Per carità, non è che adesso voglio creare violini di orchestre al sindaco Francesco Russo. Penso che è in difficoltà Francesco Russo come è in difficoltà Sandro Grimaldi, anzi si è dimesso. Stanno in difficoltà Caso, sta in difficoltà la stessa Giunta di Casoria. Insomma qua c'è una difficoltà fortissima. Ma le grosse difficoltà le abbiamo noi come consiglieri comunali perché alla fine non abbiamo partiti di riferimento. I partiti sono sciolti, sono dissolti, non esistono più. Non esistono punti di riferimento ai consiglieri comunali, i quali sono costretti a trasformare le proprie famiglie in partiti politici, a finanziare con proprie risorse le campagne elettorali mentre i partiti viaggiavano con le ostriche, con il caviale e con i soldi che dovevano poi servire a livello locale per sostenere le giuste battaglie, le giuste cause che si andavano a formare. Io lo dico con molta chiarezza. Rispetto al clima di satiricon che si è creato nella politica nazionale, la nostra amministrazione locale è un'amministrazione di signori. E' un'amministrazione che secondo me meriterebbe un encomio, perché è sempre il paragone, il confronto che crea il merito, non un giudizio assoluto, perché il giudizio assoluto appartiene solo al nostro Signore il quale può dire "io sono il bene e vi condanno a tutti". Altrimenti dobbiamo fare il confronto, il paragone. In questo contesto politico, in questa realtà storica, questa esperienza nostra con il contributo di tutti e 30 consiglieri comunali ed anche dell'amministrazione io la ritengo un'esperienza positiva, un'esperienza anche di coraggio, perché io a volte mi meraviglio come il sindaco Francesco Russo non si è dimesso in queste condizioni, a dire "guardate, ho la mia professione, ho le mie idee, ma in questo contesto ogni giorno a fare l'avamposto nel mio ufficio senza che i gruppi si impegnano, cioè alla fine tutto grava su di me". Io penso che gran parte del lavoro sia stato fatto anche dall'impianto comunale, perché l'impianto comunale, dobbiamo riconoscerlo, i nostri tecnici, i nostri funzionari, al di là dei pregi e dei difetti, costruiscono una struttura solida, capace di reggere anche senza la politica che non dà giusti indirizzi e non dà giuste valutazioni ed indicazioni ai vari settori. Ritengo che l'esperienza che noi abbiamo fatto, che io personalmente ho fatto e quando facevo parte della maggioranza con Francesco Russo nell'esperienza della Margherita, e mi fermo alla Margherita perché nel PD per motivi anche ideologici e personali ne sono uscito fuori. Oltre a queste esperienze di collaborazione dalla minoranza fino al fatto politico importante, caro Presidente, della votazione del bilancio, che è un atto veramente forte a livello politico di assunzione di responsabilità davanti, cioè questi capitoli li facciamo nostri, le critiche che verranno, la tassa che noi abbiamo aumentato la facciamo nostra e ce la portiamo pure nei palchi nelle campagne elettorali, diciamo abbiamo fatto bene, perché quando le cose vanno male sono le ditte che devono pagare non devono loro. Non dobbiamo chiudere l'Ilvia, non dobbiamo chiudere la struttura in Sardegna, ma chi più ha più deve dare. E l'IMU secondo me un po' di giustizia sociale riesce a fare, ed in pratica realizza quello che Bertinotti voleva fare sui conti correnti, questo è stato fatto sugli immobili, creando un po' di ossigeno. Perché, amici cari, se è vero che i tedeschi hanno paura dell'inflazione, noi abbiamo un grosso debito pubblico che ci espone e ci fa diventare.... Questo debito pubblico l'abbiamo creato noi, almeno la mia generazione è quella che ha contribuito maggiormente e mi sento veramente responsabile del ruolo dei miei figli a dire "vi lascio un paese... come può dire un collega tedesco: vi lascio una Germania forte, industrialmente valida, con l'inflazione a posto, con un welfare che funziona". Noi questo non lo possiamo dire. Però, amici cari, io peno per chi ha ancora la passione della politica, perché ritengo che la politica sia l'onore di servire la propria città e non un mezzo per arrampicarsi socialmente o un ascensore

sociale o un'occasione per avere incarichi e cose varie, ma sia soprattutto l'onore di servire il proprio paese. Ripeto, a chi piace continuare il percorso politico deve farsi un po' l'esame di coscienza, fermarsi un attimo, una fase politica è stata fatta, noi la riteniamo nel bene e nel male in archivio, archiviata, adesso si apre un orizzonte nuovo. Un orizzonte in cui il mio gruppo politico ha l'esigenza di confrontarsi con le forze che hanno la responsabilità di governare questa città per capire un po' se esistono ancora i presupposti per continuare il clima di collaborazione, il clima positivo, concreto di continuare questo tipo di azione politica nell'interesse della città o, ovviamente, ci sono altri progetti, ci sono altri obiettivi, ci sono altre situazioni che legittimamente ognuno può venire in Consiglio Comunale e lo può dire "noi abbiamo questo progetto lo vogliamo portare avanti, non ci importa niente di quello che pensate voi, noi andremo comunque avanti, abbiamo i numeri ed andiamo avanti". Questa è democrazia. La democrazia è fatta anche di numeri. Noi con molta serenità rispetteremo i numeri, rispetteremo le posizioni, però nella trasparenza e nella chiarezza, perché la cittadinanza deve sapere qual è il progetto politico, deve sapere qual è la posizione delle forze della maggioranza; deve sapere quale sarà il percorso che da qua a quando finirà questa esperienza si andrà a fare. Quindi per questo motivo noi abbiamo anche l'esigenza di confrontarci pure un po' con il sindaco, con Francesco, e per tale ragione chiedo anche una sospensione prima di procedere all'approvazione degli equilibri, come atto dovuto e di rispetto per il voto che abbiamo già espresso e per le considerazioni che ho fatto che richiedono delle assicurazioni e delle convergenze anche politiche e programmatiche. Grazie.

**Il Presidente:** mi pare che c'è una proposta del capogruppo di Impegno Popolare di sospendere la seduta per 5 minuti. Se non ci sono altri interventi mettiamo a votazione la richiesta di Pasquale Aveta per una sospensione breve di 10 minuti. Prego il segretario di procedere all'appello nominale per la votazione.

1) Russo Francesco - sindaco -	Vota:	SI
2) Capasso Orazio	Vota:	SI
3) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
4) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	assente	
6) Praticò Natale	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Vitagliano Carlo	Vota:	SI
9) Del Prete Francesco	Vota:	SI
10) Del Prete Marco Antonio	assente	
11) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
12) Parolisi Raffaele	Vota:	SI
13) Capasso Raffaele	Vota:	SI
14) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
15) Limatola Sossio	astenuto	
16) Lupoli Luigi	Vota:	SI
17) Costanzo Orazio	assente	
18) Pagliafora Alberto	Vota:	SI
19) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
20) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
21) Grimaldi Luigi	Vota:	SI
22) Grimaldi Teore Sossio	assente	
23) Aveta Pasquale	Vota:	SI
24) Cesaro Nicola	Vota:	SI
25) Del Prete Giuseppe	Vota:	SI
26) Pezzullo Carmine	Vota:	SI
27) Granata Michele	Vota:	NO
28) Giametta Sirio	assente	
29) Alborino Gennaro	Vota:	NO
30) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
31) Ratto Gaetano	Vota:	NO

**Il Presidente:** la proposta viene approvata con 22 voti favorevoli sì, 3 contrari, 1 astenuto. Sono le ore 22 la seduta riprende alle 22:15 massimo. La parola al sindaco per la motivazione. Prego, sindaco.

**Il Sindaco:** buonasera a tutti. Un ringraziamento ovviamente all'assessore Luigi Del Prete, all'assessore alle Innovazioni Tecnologiche, perché è un altro tassello, quantunque piccolo, che si realizza del nostro programma elettorale di Centrosinistra, quello di trasmettere le sedute del Consiglio Comunale in live, in streaming. Quindi oggettivamente è un passo importante che dopo tanti anni si realizza. Personalmente ho votato sì alla proposta dell'amico Pasquale Aveta non certamente per piaggeria, non certamente per le parole che ha avuto nei confronti dell'amministrazione, ma perché come al solito l'intervento di Pasquale Aveta è uno di quegli interventi che è calato in un momento, in un contesto storico-economico particolare, in cui ovviamente non solo si trova l'Italia ma si trova tutta l'Europa, nonché il mondo. E' un momento particolare in cui oggettivamente sia a livello nazionale l'estrema Destra con l'estrema Sinistra si danno una mano per dare una mano a questo momento tragico per l'economica, non vedo perché a livello più basso, di politica più bassa nei nostri Comuni, perché non si debba seguire un simile esempio. Ed oggettivamente quello che ha detto il capogruppo di Impegno Popolare mi ha convinto a dire sì a questa motivazione di sospensione, e ringrazio ovviamente la stessa maggioranza per aver seguito lo stesso consenso, perché quando su atti su cui a dire la verità si fa in un certo qual modo demagogia su che cosa è più importante se il bonus bebè o mandare al soggiorno climatico gli anziani, a dire la verità probabilmente mi rendo conto che il momento non è stato ancora capito. E se non è stato ancora capito da chi oggettivamente fa politica attiva, perché c'era la possibilità economica abbiamo associato a quello che oggettivamente e, quindi, va un plauso all'assessore Luigi Lupoli, a quella che era la possibilità del Comune di affiancare al cosiddetto assegno di maternità anche il bonus bebè l'abbiamo fatto. E' arrivato ad un punto che oggettivamente era opportuno scegliere rispetto ad un qualcosa che già c'era, ad un qualcosa che veniva soppresso, e poi mi giungono notizie che effettivamente è stato un soggiorno climatico svolto nella ridente città di Rimini, molto bello, a cui hanno partecipato tutti gli anziani che hanno fatto richiesta, e sono stati veramente 7 giorni importanti, che la Giunta anche in mia assenza ha deliberato, soprattutto anche un ringraziamento al funzionario, al caposervizio, al dott. Ciccarelli, che si è reato di propria persona a scegliere la località, ovviamente con la macchina istituzionale, quella del sindaco si è recato lì, il sindaco non è andato perché ho mandato il funzionario. Oggettivamente un plauso personale a Ciccarelli per quello che ha svolto il 15 agosto, ma quello che ha svolto in una giornata anche particolare, che gli nasceva anche il nipotino, quindi ha scelto di lavorare per il Comune e di non vedere la nascita del suo primo nipote, quindi sinonimo che i nostri dipendenti lavorano e hanno un'abnegazione verso la macchina comunale ma soprattutto verso i servizi dei loro cittadini, cheché ne dica a volte anche la demagogia popolare, oggettivamente l'amministrazione ha avuto il coraggio di non innamorarsi delle proprie idee, di non innamorarsi del bonus bebè, quindi un ringraziamento al vice sindaco, al sindaco che il 15 agosto ha deliberato la Giunta. Si arriva ad un momento che bisogna scegliere, e bene ha fatto il vice sindaco Lombardi a scegliere assieme all'assessore alle Politiche Sociali, l'Avvocato Caserta, a scegliere una simile iniziativa. Dicevo, per tornare ovviamente all'argomento dell'amico Pasquale Aveta, oggettivamente condividendo le parole di quello praticamente che dice, ma soprattutto all'indomani di un'approvazione anche del bilancio di previsione fatto qualche mese fa, e all'indomani di un voto di qualche minuto degli equilibri di bilancio, fare un ragionamento su quello che oggettivamente possono essere le sorti amministrative del nostro ente alla luce delle tante difficoltà, non ultime praticamente l'assessore De Rosa, l'assessore alle Finanze, che ringrazio veramente per il lavoro che fa in un momento drammatico dopo l'ultima scure di circa 500 mila euro tagliati al nostro ente, effettivamente quest'amministrazione, questa maggioranza di Centrosinistra, caro Pasquale, non ha nessun timore di confrontarsi con tutti coloro che oggettivamente fino ad oggi, ed un plauso va ad Impegno Popolare, va agli amici del Partito Repubblicano, che danno delle proposte costruttive affinché possono essere sempre migliorate su quello che oggettivamente sono le esigenze dei cittadini e dell'amministrazione. Quindi ben venga questa fase di confronto. Ben venga il vostro apporto. Ben venga l'apporto del partito Repubblicano. Ben venga l'apporto di tutti e 30 consiglieri comunali che in qualsiasi momento diranno la loro su come amministrare, al di là ovviamente degli schieramenti, perché se a livello centrale ormai c'è poca differenza tra il Centrodestra e il Centrosinistra, visto che noi a livello locale qualche volta ci immettiamo o pappagalleggiamo quello che succede a livello nazionale, perché in questo momento drammatico non sciommiottare e pappagalleggiare quello che praticamente di buono stanno facendo i nostri rappresentanti a livello nazionale. Quindi grazie per le parole, grazie per il confronto, e sono sicuro che come abbiamo sempre fatto quest'amministrazione non resterà sorda alle parole di coloro che vogliono dare un aiuto o un confronto in questo momento particolarmente

critico.

**Dopo la sospensione la seduta riprende. Si procede all'appello nominale e risultano presenti:**

- 1) Russo Francesco - sindaco -
- 2) Capasso Orazio
- 3) Di Marzo Domenico
- 4) Di Marzo Aniello
- 5) Pellino Enzo
- 6) Vitagliano Carlo
- 7) Ruggiero Vincenzo
- 8) Capasso Raffaele
- 9) Pezzella Giuseppe
- 10) Limatola Sossio
- 11) Lupoli Luigi
- 12) Pagliafora Alberto
- 13) Del Prete Pasquale
- 14) D'Ambrosio Giuseppe
- 15) Grimaldi Luigi
- 16) Aveta Pasquale
- 17) Cesaro Nicola
- 18) Del Prete Giuseppe
- 19) Pezzullo Carmine
- 20) Granata Michele
- 21) Alborino Gennaro
- 22) Pezzullo Camillo
- 23) Ratto Gaetano

**Risultano assenti:**

- 1) Barbato Daniele
- 2) Praticò Natale
- 3) Del Prete Francesco
- 4) Del Prete Marco Antonio
- 5) Parolisi Raffaele
- 6) Costanzo Orazio
- 7) Grimaldi Teore Sossio
- 8) Giametta Sirio

**Il Presidente:** la seduta è valida. 23 presenti, 8 assenti. La parola a Sossio Limatola.

**Consigliere Sossio Limatola:** buonasera a tutti. Presidente, cortesemente chiedo una sospensione a nome della maggioranza di una mezz'oretta proprio per capire un attimino quello che è successo nella riunione con il sindaco. Se la puoi mettere ai voti. Grazie.

**Il Presidente:** c'è qualcuno che vuole intervenire sulla richiesta di sospensione?

**Consigliere Enzo Pellino:** forse ha voluto fare la battuta perché la richiesta precedente era di 15 minuti e si è prolungata quasi tre quarti d'ora. Allora ha voluto forse esagerare dicendo mezz'ora, ma penso 10 minuti, no?.

**Il Presidente:** per appello nominale.

- 1) Russo Francesco - sindaco - Vota: SI
- 2) Capasso Orazio Vota: SI

3) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
4) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	assente	
6) Praticò Natale	assente	
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Vitagliano Carlo	Vota:	SI
9) Del Prete Francesco	assente	
10) Del Prete Marco	assente	
Antonio		
11) Ruggiero Vincenzo	astenuto	
12) Parolisi Raffaele	assente	
13) Capasso Raffaele	Vota:	SI
14) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
15) Limatola Sossio	Vota:	SI
16) Lupoli Luigi	Vota:	SI
17) Costanzo Orazio	assente	
18) Pagliafora Alberto	Vota:	SI
19) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
20) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
21) Grimaldi Luigi	Vota:	SI
22) Grimaldi Teore Sossio	assente	
23) Aveta Pasquale	Vota:	SI
24) Cesaro Nicola	Vota:	SI
25) Del Prete Giuseppe	Vota:	SI
26) Pezzullo Carmine	Vota:	SI
27) Granata Michele	astenuto	
28) Giametta Sirio	assente	
29) Alborino Gennaro	astenuto	
30) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
31) Ratto Gaetano	astenuto	

**Il Presidente:** 19 sì, 4 astenuti. La proposta passa. La motivazione a Ratto.

**Consigliere Gaetano Ratto:** ovviamente su mandato del mio capogruppo espongo anche le ragioni di questo voto benevolo con la nostra astensione rispetto alla proposta del consigliere Limatola motivava dalla circostanza noi rispettiamo sempre le posizioni dell'UDC, e proprio per richiamare le cose che diceva il nostro amico Pasquale Aveta dà dimostrazione in un ente vicino a noi di ben governare la provincia di Napoli e, sottolineo, come questo apporto sia nell'ultimo periodo anche fortemente cresciuto grazie anche alla presenza di un altro frattese, che è stato voluto dai cittadini di Frattamaggiore in quel Consesso Civico. Dicevo a proposito di enti che fanno bene e investono nella nostra città in maniera chiara e non sulle persone, ma con atti ed opere precise, anche perché non penso che ci siano particolari necessità di status sociali particolari, basta mantenere quello che già si ha e soltanto coltivare intelligenza e capacità professionale. Quanto alle cose che diceva prima il sindaco io ho raccolto come sempre, ogni volta che abbiamo la possibilità di intrattenerci in maniera molto cordiale con il sindaco sul piano personale, io ho raccolto nell'ultima parte del suo intervento ancora una volta una un'apertura verso un governo più ampio della città. Ebbene, ancora una volta, interpretando quello che è il comune pensiero anche dei miei amici Gennaro Alborino, Michele Granata e di Sirio Giametta, questa nostra disponibilità che abbiamo dimostrato non scimmiettando, non con demagogia, sebbene da questi banchi sono venute delle proposte concrete di amministrazione che tu hai rifiutato legittimamente ovviamente. Allora considera sempre la nostra disponibilità nella collaborazione sugli atti amministrativi, sulle cose serie. E sia inteso, noi non facciamo né sospensioni, né altro, per rappresentarti la nostra assoluta indisponibilità che deriva da quello che ci hanno detto gli elettori, che hanno bocciato il nostro programma elettorale a partecipare al governo della città, che legittimamente tu e la tua maggioranza svolgi. Grazie.

**Il Presidente:** ringrazio il dott. Ratto. La seduta è sospesa per 10 minuti.



**Dopo la sospensione la seduta riprende. Si procede all'appello nominale e risultano presenti:**

- 1) Russo Francesco - sindaco -
- 2) Capasso Orazio
- 3) Di Marzo Domenico
- 4) Di Marzo Aniello
- 5) Praticò Natale
- 6) Pellino Enzo
- 7) Vitagliano Carlo
- 8) Del Prete Francesco
- 9) Ruggiero Vincenzo
- 10)Parolisi Raffaele
- 11)Capasso Raffaele
- 12)Pezzella Giuseppe
- 13)Limatola Sossio
- 14)Lupoli Luigi
- 15)Pagliafora Alberto
- 16)Del Prete Pasquale
- 17)D' Ambrosio Giuseppe
- 18)Grimaldi Luigi
- 19)Aveta Pasquale
- 20)Cesaro Nicola
- 21)Del Prete Giuseppe
- 22)Pezzullo Carmine
- 23)Granata Michele
- 24)Alborino Gennaro
- 25)Pezzullo Camillo
- 26)Ratto Gaetano

**Risultano assenti:**

- 1) Barbato Daniele
- 2) Del Prete Marco Antonio
- 3) Costanzo Orazio
- 4) Grimaldi Teore Sossio
- 5) Giametta Sirio

**Il Presidente:** 26 presenti, 5 assenti. La seduta è valida. Riprendiamo i lavori. Camillo Pezzullo.

**Consigliere Camillo Pezzullo:** Grazie Presidente. Vorrei formulare una richiesta al Consiglio Comunale. C'è una richiesta da parte mia e del mio gruppo di inversione dell'ordine del giorno. La mia richiesta è quella di invertire il punto N. 6 al punto N. 4. Il punto N. 6 "La gestione associata dell'ufficio del Giudice di Pace di Frattamaggiore - approvazione convenzione", questa richiesta assume una particolare rilevanza perché altri Comuni stanno procedendo con la stessa deliberazione. Noi siamo stati promotori di questa iniziativa e sarebbe ingiusto provvedere poi con una determina di Consiglio Comunale a ruota degli altri. Quindi chiederei che il Consiglio comunale si esprimesse su questa mia richiesta. Grazie.

**Il Presidente:** mettiamo ai voti per appello nominale la richiesta del dott. Camillo Pezzullo per l'inversione dei capi. Anzi la proposta dell'Avvocato Pezzullo non può essere messa ai voti perché già avevamo introdotto il capo N.4. Allora passiamo alla votazione del capo N. 4 per appello nominale.

**Consigliere Gaetano Ratto:** volevo sottolineare che manca il dibattito politico su questa materia così delicata. Penso che l'aspetto politico è quello che qualifica atti del genere. In ogni caso visto che dobbiamo discutere dei tecnicismi, poiché non ho letto gli atti, anche molto scarni sul piano tecnico, però mi è bastato ascoltare la

relazione dell'assessore, al quale va l'apprezzamento soprattutto per la sua buona volontà nell'espore un documento molto scarso soprattutto per quanto riguarda gli aspetti che interessano questo Consiglio Comunale. Quindi qualche annotazione la farò innanzitutto sugli aspetti tecnici. Assessore, sulla posizione per cui si è ritenuto di non procedere ad una quantificazione del fondo rischi -se ho capito questo- penso che sia particolarmente grave sul piano tecnico, perché come lei mi insegna la possibilità di rimandare al futuro la valutazione della consistenza dei crediti non è possibile neanche nell'ultima bottega che mantiene un minimo di contabilità. Purtroppo lei è tenuto a rispettare un principio fondamentale, che è quello della prudenza. E questo impone nella redazione ovviamente del bilancio e quindi nell'applicazione anche in questo caso a proposito degli equilibri di bilancio. Quindi la valutazione secondo anche l'ultima normativa è obbligatoria, non può essere rinviata, e se lei non ha gli elementi per fare una valutazione analitica, lei per il principio di prudenza deve fare il massimo della prudenza, non deve fare zero. Questo, purtroppo, è una regola di valutazione dei bilanci, ahinoi, obbligatoria. Quindi il bilancio è fortemente inquinato e rischioso, perché una minima insussistenza di crediti, in modo particolare quindi nel nostro caso di residui attivi, porterà ad una perdita purtroppo negli esercizi futuri e, cioè, quando questi si manifesteranno e non potranno essere paraurati dall'appostazione del fondo rischi, che lei non ha fatto. Questo, purtroppo, c'è una regola che è quella che presiede i bilanci, la materia pubblica è diversa, però per il fondo rischi è esattamente uguale. Purtroppo la partita doppia non ammette delle particolari fantasie. Quindi dove non c'è un fondo rischi appostato al passivo, quando un credito diventa insussistente si rileva una perdita. Ecco perché la legge impone l'appostazione del fondo rischi. E questo non l'abbiamo fatto. Il che significa che quando in futuro, purtroppo, come è normale non per patologia, si possa verificare l'evento di una perdita su crediti, ahinoi, lo sconterà chi verrà appresso. Ripeto, la partita doppia è una brutta bestia, è un vincolo molto stretto e dunque è un altro modo per rinviare al futuro i problemi attuali. Ed è una condotta molto grave sul piano amministrativo e sul piano politico, perché oltre al danno che ovviamente deriverà su questo bilancio ed evidentemente sulle persone che lo avranno approvato, evidentemente questa cultura è esattamente identica a quella che è stata posta in campo in occasione di operazioni particolari. Non avete appostato un fondo rischi per quanto riguarda la possibilità, che sicuramente il segretario non avrà ancora valutato, perché non era presente, riferito alla problematica PIP. Lì c'è stata una violazione molto chiara di un contratto con la Regione, che è il contratto di finanziamento dei PIP. Purtroppo questo Comune molto probabilmente sarà chiamato a restituire quei fondi alla Regione. Probabilmente una valutazione in materia di rischi andava fatta. Però è ancora una volta rimesso all'apprezzamento della sua competenza ed alla coscienza politica di questa maggioranza. I programmi dell'amministrazione: a me avrebbe fatto piacere ascoltare ancora una volta quella che era l'inclinazione dei principali obiettivi strategici di quest'amministrazione. Qualcosa in materia di PIP che aveva occupato anche questo Consiglio Comunale di recente e anche gli ultimi sforzi che ha compiuto il Consiglio Comunale con l'approvazione dell'atto al quale mi riferivo prima. Poi abbiamo perso le tracce, dov'è questo leasing i costruendo? Si è perso per la strada. O almeno noi raccoglieremmo con favore notizie, ed è questa la sollecitazione che facevo nel richiedere un'esposizione dello stato di attuazione dei programmi, sapere l'esito di questi sforzi -per così dire- del Consiglio Comunale. Ed a proposito di sigle i PEP? Quella famosa filastrocca PIP, PEP e D2? ma dove sono? Sono 7 anni, 8? Noi ci saremmo aspettati qualche indicazione in più in maniera positiva su queste filastrocche che vengono recitate ormai da diversi anni. Grazie.

**Il Presidente:** ringraziamo il dott. Ratto. Passiamo alla votazione per appello nominale.

**Assessore De Rosa:** Presidente, vorrei chiarire gli aspetti tecnici dell'argomento all'ordine del giorno visto che il consigliere Ratto ci rimprovera delle inadempienze. Noi sappiamo che parliamo di contabilità pubblica. Quindi nella contabilità pubblica non c'è la partita doppia. Quello è un obbligo di legge ed io già in sede di approvazione di bilancio mi auguravo che -come tutti quanti noi- in sede di conversione del decreto fosse stato abolito questo ulteriore scempio a carico del Comune. Aggiunti pure che ove mai non fosse stato eliminato questo fondo svalutazione crediti noi avremmo dovuto finanziarlo con l'avanzo di amministrazione. Poiché è un obbligo di legge che riguarda il bilancio 2012, noi abbiamo tempo fino al 30 di novembre, quando ci sarà l'assestamento di bilancio, per adempiere a questo preciso dettato normativo che, ripeto, poiché convengo è una verifica e quindi un risultato che deve essere quanto più prudente possibile proprio perché l'ente non sia ulteriormente penalizzato, perché andremo ad erodere l'avanzo di amministrazione, tant'è che - ripeto, parlo in termini di prudenza, di attenzione e quant'altro - noi oggi non destiniamo l'avanzo di amministrazione perché questa sarebbe stata anche l'occasione per poter destinare l'avanzo di amministrazione per le diverse attività che

avrebbe scelto il Consiglio Comunale. Questa è la nostra posizione, ritengo che sia prudente quanto legittima e rispettosa della legge. Grazie.

**Il Presidente:** ringraziamo l'assessore alle Finanze. Passiamo finalmente alla votazione. La parola alla dottoressa per la votazione.

1) Russo Francesco - sindaco -	Vota:	SI
2) Capasso Orazio	Vota:	SI
3) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
4) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	assente	
6) Praticò Natale	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Vitagliano Carlo	Vota:	SI
9) Del Prete Francesco	Vota:	SI
10) Del Prete Marco Antonio	assente	
11) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
12) Parolisi Raffaele	Vota:	SI
13) Capasso Raffaele	Vota:	SI
14) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
15) Limatola Sossio	Vota:	SI
16) Lupoli Luigi	Vota:	SI
17) Costanzo Orazio	assente	
18) Pagliafora Alberto	Vota:	SI
19) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
20) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
21) Grimaldi Luigi	Vota:	NO
22) Grimaldi Teore Sossio	assente	
23) Aveta Pasquale	Vota:	NO
24) Cesaro Nicola	Vota:	NO
25) Del Prete Giuseppe	Vota:	NO
26) Pezzullo Carmine	Vota:	NO
27) Granata Michele	Vota:	NO
28) Giametta Sirio	assente	
29) Alborino Gennaro	Vota:	NO
30) Pezzullo Camillo	Vota:	NO
31) Ratto Gaetano	Vota:	NO

**Il Presidente:** l'ordine del giorno viene approvato con 17 sì e 9 voti contrari. Per dichiarazione di voto Lupoli e Ratto.

**Consigliere Luigi Lupoli:** grazie Presidente. In breve, giusto per sottolineare in merito alla salvaguardia equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi, una cosa che non ho visto sottolineata è come con l'ottimo lavoro dell'assessore De Rosa e quindi dei dirigenti e della nostra amministrazione come si sia difatti, nonostante le problematiche economiche, non dimentichiamo l'ultimo taglio di oltre 500 mila euro, non siano stati fatti tagli a servizi ma rivisitazione di spese e, quindi, senza che alla cittadinanza siano state fatte pesare purtroppo queste responsabilità e questi tagli fatti in modo lineare, in modo indiscriminato a quelle categorie e fasce di popolazione in difficoltà. In breve voglio rispondere in merito agli attacchi, io credo quando si parla di maturità è giusto anche ammettere gli errori. Io credo che forse sia mancato con l'assessore al ramo, che non è del mio partito, comunicazione, spiegazione, può darsi un po' di storia delle nostre proposte; ma bene ha fatto il sindaco ad evidenziare che a differenza di anni -qua parliamo del 2008- in cui era possibile da parte della nostra amministrazione attivarci con proposte di carattere sociale in riferimento a... tra l'altro la nostra cittadinanza è in difficoltà, e parlo del contributo alle vedove con figli minori; contributo ai bambini indigenti; il famoso bonus bebè etc. etc., sicuramente la nostra amministrazione nel nostro programma in merito a queste politiche

sia stato di grande capacità. E ricordo soltanto alcuni Comuni, tipo Frattaminore e Cardito, a cui consiglio di andare a vedere che alcune nostre proposte sono piaciute, imitate ed anche integrate in modo piuttosto piacevole. Penso che quando si fanno delle azioni, quando è possibile farle si facciano. L'abbiamo dimostrato, bisogna anche ammettere quando, purtroppo, tali iniziative per colpa di tagli fatti in modo indiscriminato non possono essere più fatte. Grazie.

**Il Presidente:** Ratto.

**Consigliere Gaetano Ratto:** è inutile dire che ogni documento contabile ha la sua autonomia e, quindi, non si può rinviare al futuro valutazioni che possono essere fatte anche in termini più ampi. Il bilancio che oggi avete avuto la responsabilità di votarvi, vi siete assunti la responsabilità di votare, è privo di elementi di prudenza, e questo è di per sé un atto molto dannoso. Quanto alle riflessioni dell'amico Luigi Lupoli, che è animato sicuramente da buona volontà, caro amico Luigi immagina cosa si poteva fare se al posto - e cito soltanto un esempio - dei 260 mila euro di interessi passivi sul mutuo della D2 per un'opera di fatto mai cominciata che cosa si sarebbe potuto fare. Grazie.

**Il Presidente:** introduco il capo il capo N. 5: "Approvazione regolamento IMU - Imposta Municipale Unica". Chi chiede la parola?

**Consigliere Enzo Pellino:** Presidente, avevo chiesto io la parola.

**Il Presidente:** sull'argomento, consigliere Pellino?

**Consigliere Enzo Pellino:** sì, Presidente. Chiedo scusa anche al consigliere Pezzullo che prima aveva fatto questa richiesta di inversione, quindi in qualche modo non è voglia di prendersi la paternità. Innanzitutto io volevo fare la richiesta di invertire il punto N. 5 al punto N. 6 e il N. 6 al N. 5. Quindi prioritariamente occuparci della gestione associata dell'ufficio del Giudice di Pace. Però fermo restando questo volevo fare anche un piccolo intervento per l'esito della votazione, ormai il capo è stato fatto. Io volevo anche dare una motivazione al voto, però poi non l'ho data perché era stato il sindaco che in qualche modo ci aveva dato qualche indicazione che poi sarebbe intervenuto sull'argomento. Ma la votazione degli amici di Impegno Popolare in qualche modo ci ha un poco meravigliato, perché ricordo che il bilancio è stato approvato neanche 2 mesi fa, ed all'epoca l'approvazione fu quasi all'unanimità escluso gli amici dell'opposizione. Adesso mi sembrava che stavamo sulla stessa strada e all'improvviso la strada si è invertita repentinamente, non si sa perché. Ci auspichiamo che non sia una questione di poltrone perché scendere a questo livello sarebbe troppo basso, ma non è questo il livello che riconosco agli amici della minoranza. Quindi mi auspico che non sia questo e che ci siano motivazioni di altro genere. Quindi chiedo di mettere ai voti l'inversione del punto N. 6 al punto N. 5. Grazie.

**Il Presidente:** Carmine Pezzullo.

**Consigliere Carmine Pezzullo:** egregio sindaco, egregio Presidente. Stasera io non volevo intervenire, però mi ha sollecitato l'amico Enzo Pellino, anche perché è rivolto al gruppo di Impegno Popolare di cui collaboro ma di cui non faccio parte perché rappresento il partito Repubblicano. Il partito Repubblicano insieme a Impegno Popolare da quando abbiamo assunto in questo Consesso dall'inizio della consiliatura abbiamo sempre detto che guardiamo gli interessi generali del paese e non guardiamo gli interessi particolari, e da 2 anni e mezzo a questa parte abbiamo sempre votato gli atti con diligenza guardando gli interessi generali del paese e mai alle poltrone. Non mi risulta che fino ad oggi risulta all'interno del Consesso che ci sia qualche rappresentante del partito Repubblicano all'interno o del Consiglio di Amministrazione Cimiteriale oppure come incarico assessoriale. Faccio presente questo, lo dico a nome mio ma a nome di tutti, che noi vogliamo ancora continuare a rappresentare, e se nel caso abbiamo votato contro questo documento contabile testé annunciato dall'assessore De Rosa è perché riteniamo che in questo momento particolare può darsi che qualche cosa tecnicamente non si risultava consona rispetto alle problematiche che noi avevamo posto. Quindi noi -e ribadisco noi, insieme partito Repubblicano e Impegno Popolare- non facciamo e non faremo mai questioni di poltrone e né tanto meno abbiamo barattato qualche cosa. Grazie.

**Il Presidente:** Pasquale Aveta.

**Consigliere Pasquale Aveta:** chiedo scusa, perché sono stato chiamato in causa, quindi per rispondere all'amico Enzo Pellino, perché alla fine lui non ha capito o finge di non capire il motivo per cui noi abbiamo votato contro. Io penso che l'amico Pellino ha capito bene perché abbiamo votato contro. Il mio intervento è stato chiarissimo. Noi di Impegno Popolare non abbiamo bisogno di alter ego nelle Giunte o nel Consorzio Cimiteriale, ci rappresentiamo da soli, non abbiamo bisogno né di assessori, non abbiamo bisogno né di membri nel Consorzio Cimiteriale o in altre istituzioni comunali. Era una questione di programmazione futura. Visto e considerato che c'era stato un percorso che era partito da una considerazione di base davanti a un'amministrazione che aveva avuto un forte consenso popolare, si parlava del 67 % dei voti, non ce la siamo sentiti, proprio nel rispetto del voto dei fratesi, di fare un'opposizione drastica, un'opposizione forte. Abbiamo assunto un atteggiamento di minoranza costruttiva. Siamo l'unico gruppo che possiamo vantare una solidità ed una coerenza nei due anni di amministrazione. Siamo qua e non abbiamo detto niente. Ma è chiaro che nel momento in cui la maggioranza con le sue fibrillazioni ci ha chiamato in causa, noi non ci siamo tirati indietro, ci siamo assunti la nostra responsabilità, anche votando atti importanti. Ma le richieste che noi abbiamo fatto,

che sono richieste di programmazione politica e di progetto futuro, non hanno trovato nessun riscontro nelle vostre posizioni. Abbiamo visto soltanto una maggioranza, come al solito, che rifiuta il confronto; che non risponde, non dibattita anche davanti ad interventi di spessore, come quello che è stato fatto precedentemente dall'amico Gaetano Ratto, tranne l'autorevole risposta dell'assessore che è stata molto chiara e per me motivo anche di insegnamento, abbiamo appreso delle cose nuove, dalla maggioranza vediamo che si guarda soltanto come si vota, come si atteggia Pasquale Aveta, come si atteggia Impegno Popolare, però di aspetti programmatici, di rilancio dell'amministrazione non si vede niente. Poi se questo rilancio dell'amministrazione significa un rilancio personale perché noi consideriamo la politica un momento in cui dobbiamo arrampicarci su qualche cosa per raggiungere qualche nostro obiettivo, ma questo ormai è chiaro e palese, le registrazioni della telecamera sono chiare, noi vediamo una maggioranza che è muta, che davanti ad attacchi anche consistenti non risponde, è apatica, non è propositiva. Tutto ciò che è stato fatto adesso non è altro quello che è stato programmato nella precedente amministrazione, di cui anche io ho fatto parte, e ne sono uscito per motivi ideologici e personali e che non sono imputabili certamente a nessuno. Però anche di quella parte programmatica ne ho fatto parte, ed atti importanti che sono attualmente in essere in quest'amministrazione hanno il voto mio favorevole, potete benissimo andarlo a verificare. Ecco perché con coerenza si è cercato di avere un rapporto più costruttivo nei confronti di questa amministrazione. E' chiaro che questa è una maggioranza che non vuole pianificare, è una maggioranza che vive alla giornata, che spera nell'immediato, nell'espedito di sopravvivere sperando un domani di trovare dei salvagenti, delle situazioni che possono sperare in una riconferma di questo Consiglio Comunale. Ma io penso che questa strada che voi avete preso, amici cari, troverete molte difficoltà anche nella città, perché vi assicuro che uno che fa la campagna elettorale ogni anno, ed ho fatto da quando sono stato eletto la campagna elettorale ogni anno, ormai la gente è stufa di un certo modo di fare politica, vuole una politica molto più attiva, una politica molto molto più propositiva, una politica vicina alla gente. E l'espedito del bonus bebè è una cosa limitata, è una cosa che può essere di immagine, può essere una cosa di facciata, ma non vale nella sostanza perché la gente ormai è sfiduciata di questa; una politica ad un certo punto che è distante perché non ambizioni di partiti, non ha ambizioni di organizzazione. Rimettiamo un attimo insieme, perché poi il momento di essere in quest'aula assume la sua valenza politica quando noi riflettiamo sui destini della nostra comunità, perché le cose nostre personali riusciamo a farle abbastanza bene negli ambienti adatti. Cioè bastano piccoli movimenti che dicono cose che praticamente offendono pure l'amministrazione, tipo per esempio il movimento del no ai roghi, quando l'amministrazione stava mettendo in campo degli interventi abbastanza seri, sembra quasi quasi che l'amministrazione non sta facendo niente e questo movimento ha un grosso eco nella città. Lo stesso il Comitato dei Tralicci. Cioè se noi mettiamo in essere un procedimento che si arriva ad interrare cinque chilometri di cavo sembra che l'amministrazione non ha fatto niente, poi viene un Movimento che non è riuscito neanche a spostare il contatore della corrente e tra poco, caro Pasquale, verrà eletto al posto tuo, te lo dico io, perché tu hai perso credibilità politica, caro Pasquale. Con questo atteggiamento che voi avete avuto stasera avete perso identità politica, perché avete praticamente azzerato... cioè praticamente vado in Borsa e metto un'azione che vale 100, per una dichiarazione l'azione vale 50. Questo è quello che voi avete fatto stasera. Chiaramente ognuno si assume le proprie responsabilità. Noi la nostra credibilità ce l'abbiamo ancora e ce l'andiamo a difendere. Grazie.

**Il Presidente:** se mi era concesso vorrei soltanto aggiungere una cosa alla provocazione del consigliere Pellino, perché penso che il nostro gruppo, del quale mi onoro di partecipare e di essere iscritto, non può essere chiamato in questa seduta a mo' di sfottò per avere votato il bilancio. Se abbiamo votato il bilancio ritenevamo di votare il bilancio. Non abbiamo mai pensato a nessun ribaltone, e chi ci conosce lo sa molto bene. Abbiamo detto sempre di rispettare la sovranità popolare. Chi è maggioranza è maggioranza e chi opposizione all'opposizione, l'ha deciso il popolo. Se qualche volta siamo intervenuti in maniera più positiva per cercare di anche colmare qualche vostra debacle, perché non ricordiamo che il partito Democratico ha incominciato con 12 consiglieri e si è ridotto a 3-4 consiglieri soltanto. Quindi a volte la necessità ha voluto che qualcuno prendesse qualche responsabilità e, quindi, dare una mano all'amministrazione per andare avanti. Questo è successo nel 2009 quando ormai eravate a casa, ci fu un intervento nostro per salvarvi, eravate ormai alla frutta, e voi personalmente non avete mai tenuto in considerazione il nostro livello politico di farla in modo educato e cortese. Avete sempre risposto in maniera molto molto arrogante, presuntuosa, pretestuosa, come avete fatto stasera. Io penso che se fossi stato il sindaco Francesco Russo avrei preso la parola e avrei detto "scusatemi, io penso che Impegno Popolare dobbiamo soltanto ringraziare perché fino a adesso non mi ha mai chiesto niente".

Non abbiamo chiesto posti in Giunta, posti in Consigli di Amministrazione, quindi abbiamo sempre fatto il nostro dovere. Abbiamo votato quando avevamo dovuto votare e dare una mano. Forse abbiamo sbagliato, principalmente io, può darsi che forse ho coinvolto il gruppo in certe votazioni positive. Faccio ammenda, chiedo scusa al mio gruppo. Vuol dire che la prossima volta se capiterà qualche altra crisi al vostro interno non è che possiamo sempre essere la stampella. Non saremo più stampella di quest'amministrazione in momenti negativi. Io spero che questa volta riuscirete a trovare l'amalgama, perché se questa volta l'amalgama non riuscirete a trovarla da parte nostra non troverete più nessun appoggio. Questo sia chiaro una volta per tutte, perché il nostro senso di responsabilità non può essere confuso con altre cose. Quindi la provocazione di Pellino io la respingo al mittente e mi aspettavo da parte degli altri componenti della maggioranza che avessero detto questa cosa al posto mio. Mi sento molto offeso dalle parole di Pellino, perché per l'ennesima volta più che fare politica pensa a provocare. Noi non cadiamo in queste provocazioni, però una volta e per tutte abbiamo chiarito che noi non solo non siamo disposti più a dare una mano ma faremo il nostro ruolo più accuratamente in modo che la gente capirà finalmente da che parte stiamo. Grazie.

**Consigliere Enzo Pellino:** Presidente, posso intervenire? Non è un dibattito perché mi sembra che qualcuno abbia le code di paglia perché forse non ascolta nemmeno bene le parole quando vengono scandite e come vengono scandite. Allora adesso glielo ricordo un'altra volta il tono dell'intervento. Io ho detto: visto che mi sembra che il gruppo di Impegno Popolare abbia fatto una scelta di volare alto visto che il bilancio era stato approvato con anche i loro voti, quindi abbiamo raggiunto un numero molto elevato, mi sembrava strano che dal tono della richiesta di sospensione a quello poi dell'entrata all'interno del Consiglio Comunale ci sia stato un'inversione proprio ad U. Io auspico -ed ho detto che penso che sia così, non voglio credere che sia così- che non sia stato dettato da un motivo di voltrore perché sarebbe un livello troppo basso e non ritengo che gli amici di Impegno Popolare siano a quel livello. Quindi mi sembra che sia proprio il contrario quello che io ho detto. Evidentemente il Presidente forse non è stato molto attento a quello che ho detto. Così come ricordo che quando il bilancio della passata amministrazione io ricordo bene l'evento, così come ricordo anche bene il risultato dopo. Quindi non facciamo dictat, diciamo e ricordiamo, perché anche io ricordo bene poi dopo il successivo passo. Qui chiedo di chiudere la polemica perché la mia non è stata una polemica, né tanto meno ho voluto bacchettare qualcuno. È stato un auspicio. Mi sembra però che questo auspicio da parte vostra non ci sia. Non voglio credere che la verità sia quella, perché io non ci credo che sia quella.

**Il Presidente:** io penso che lei non sta in condizioni di bacchettare nessuno. Io penso che lei possa andare avanti e dire che cosa è successo, perché una volta per tutte chiariamoci. Quindi vada avanti e ci dica che cosa è successo dopo, così io dico che cosa è successo dopo ed andiamo avanti, non c'è problema lo dico. Lo dica! C'è una differenza tra me e lei, è questa qua: che di me hanno detto tutto, adesso incominciamo a dire di voi. Uno alla volta non c'è problema. Quindi se vuoi andare avanti spetta a lei. Visto che lei ci ha sempre respinto e non ha paura di nessuno, vada avanti, dica che cosa è successo e così dopo riprendiamo.

**Consigliere Enzo Pellino:** innanzitutto io ho chiesto l'inversione, quindi non è questo. Il dibattito lo potevamo fare anche dopo.

**Il Presidente:** è lei che ha voluto fare polemica inutilmente e ha voluto offendere le persone. Detto questo vuole chiarire dopo che è successo? Non lo chiarisce. Quindi ha paura, va bene. Mettiamo a votazione la richiesta di inversione "Approvazione regolamento IMU" con "La gestione associata dell'ufficio del Giudice di Pace di Frattamaggiore". Se tutti siamo d'accordo l'inversione viene votata all'unanimità.

**Continua Il Presidente:** "gestione associata dell'ufficio del Giudice di Pace di Frattamaggiore - approvazione convenzione".

**Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione sul punto in oggetto allegata agli atti del Consiglio.**

**Il Presidente:** se non ci sono interventi penso che questo atto viene votato all'unanimità. Quindi atto votato all'unanimità, dottoressa, e di immediata esecuzione.



**Continua Il Presidente:** passiamo al capo N. 6: "Approvazione regolamento IMU". Mettiamo ai voti l'approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per appello nominale.

1) Russo Francesco - sindaco -	Vota:	SI
2) Capasso Orazio	Vota:	SI
3) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
4) Di Marzo Aniello	assente	
5) Barbato Daniele	assente	
6) Praticò Natale	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Vitagliano Carlo	Vota:	SI
9) Del Prete Francesco	Vota:	SI
10) Del Prete Marco Antonio	assente	
11) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
12) Parolisi Raffaele	Vota:	SI
13) Capasso Raffaele	Vota:	SI
14) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
15) Limatola Sossio	Vota:	SI
16) Lupoli Luigi	Vota:	SI
17) Costanzo Orazio	assente	
18) Pagliafora Alberto	Vota:	SI
19) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
20) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
21) Grimaldi Luigi	Vota:	NO
22) Grimaldi Teore Sossio	assente	
23) Aveta Pasquale	Vota:	NO
24) Cesaro Nicola	Vota:	NO
25) Del Prete Giuseppe	Vota:	NO
26) Pezzullo Carmine	Vota:	NO
27) Granata Michele	Vota:	NO
28) Giametta Sirio	assente	
29) Alborino Gennaro	Vota:	NO
30) Pezzullo Camillo	Vota:	NO
31) Ratto Gaetano	Vota:	NO

**Il Presidente:** la proposta viene approvata con 16 voti favorevoli e 9 contrari. Terminato l'ordine del giorno la seduta viene sciolta.

=====

=====

=====